

# Nuova ala della Rsa Zirotti, il nodo dei conti non pagati

## La ditta costruttrice Sicrea spa non ha ricevuto 137mila euro Il rimpallo delle responsabilità

### Sale Marasino

Flavio Archetti

■ L'ala nuova della casa di riposo Zirotti di Sale Marasino è stata inaugurata più di un anno fa. La struttura ha mantenuto le promesse di qualità che il Comune e la cooperativa Dolce (che ha in gestione la Rsa) si auguravano, e aumentando posti letto e numero di ospiti ha accresciuto gli introiti sia per l'ente pubblico che per i gestori.

**L'ammacco.** Ai guadagni legati alla nuova costruzione, però, non sta partecipando l'impresa edile che ha realizzato le opere, la Sicrea spa di Modena a cui, nonostante i regolari adempimenti di consegna e collaudo, non sono ancora stati pagati in 137mila e 160 euro dovuti.

Un ammanco che - come

precisato dall'avvocato rappresentante della Sicrea, Claudio Bigi - rischia di mettere in seria difficoltà l'impresa emiliana, visto che questa ha comunque «pagato regolarmente sia gli operai che i tecnici impegnati in cantiere, ha versato loro i relativi contributi, ha saldato tutti i fornitori, e sarà tenuta alle garanzie di legge su quanto ha costruito».

La questione, oltre ad essere stata oggetto di dibattimenti tra i soggetti coinvolti, quindi oltre al creditore anche il Comune «committente», la cooperativa Dolce «appaltatrice», e il consorzio Unifica «subappaltatore», è già approdata in tribunale.

**I passaggi.** Sicrea ha infatti già ottenuto un «decreto ingiuntivo» contro Unifica per aver soddisfatto il proprio credito, senza avere però ancora visto quanto le spetta. Come mai? Stando a quel che viene

riportato dallo studio legale di Reggio Emilia, «perché il consorzio Unifica ammette di non aver pagato Sicrea, ma sostiene di averlo fatto perché non ha ricevuto a sua volta il saldo dalla cooperativa Dolce. Allo stesso tempo Dolce sostiene invece di aver pagato quanto dovuto a Unifica».

Nel rimpallo di responsabilità tra la cooperativa e il consorzio, la Sicrea punta il dito anche contro il Comune salese. **Bisogno di chiarezza.** «L'ente pubblico, al fine di entrare in possesso delle fatture pagate - si legge - non ha avviato, come doveva, una procedura interna utile ad accertare i fatti, evitando di avvalersi della possibilità di sospendere i pagamenti (gli introiti delle rette) alla Dolce».

«Per avere maggiore chiarezza - conclude la lettera del legale emiliano - abbiamo chiesto un incontro direttamente con l'Amministrazione, fissato inizialmente il 5 ot-

tobre, che poi è stato annullato».

Interpellato, il Comune ci ha spiegato la sua posizione senza entrare nei dettagli di una vicenda spinosa, su cui ha preferito mantenere del riserbo.

«Il nostro interesse è testimoniato da una fitta corrispondenza con la Sicrea spa - ci ha detto il sindaco Marisa Zanotti - corrispondenza in cui abbiamo dato sempre le nostre risposte. La richiesta di sospendere i pagamenti della quota delle rette alla Dolce invece ci pare insensata, e non determinante per risolvere il problema». //



La nuova ala. La Rsa Zirotti è al centro di una querelle economica



Peso: 30%